

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA

1.1 Tipo prodotto : pasta lavamani uso cosmetico conforme alla Direttiva 93/35/Ce e Decreto Legislativo 126/97



2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

SODIO LAURILETERE SOLFATO AL 27%	< 5%	CAS 68585-34-2	R36/38
SODIO PERBORATO	< 0,5%	CAS 10486-00-7	EINECS 2343900
		R 22 R 36/37/38	
SODIO CARBONATO	< 2%	CAS: 497-19-8	CEE 011-005-00-2
		EINECS 2078388	R-34-36
ACIDO DODECILBENZEN SOLFONICO	< 2%	CAS 27176-87-0	EINECS 2482894
R 22-34			
3-iodo-2propinil-butil carbammato	< 0,1%	CAS 55406-53-6	R 38
DIPROPILENEGLICOLE MONOMETIL ETERE		NON PERICOLOSO	
SODIO BENZOATO		NON PERICOLOSO	
POTASSIO SORBATO		NON PERICOLOSO	
ACIDO STEARICO		NON PERICOLOSO	
SABBIA SILICEA		NON PERICOLOSO	
QUARZO VENTILATO		NON PERICOLOSO	
SAPONE SODICO		NON PERICOLOSO	
FOSFATO TRISODICO		NON PERICOLOSO	

3. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

3.1 Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici per evitare il contatto con gli occhi, la pelle ed il tratto respiratorio.

D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:
 SOSTANZA NON PERICOLOSA AD USO COSMETICO conforme al Dlgs 126/97

FRASI DI PRUDENZA

- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Contatto prolungato pelle : essendo un cosmetico non ha effetti avversi e non risulta irritante
 Contatto occhi : lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti e chiamare un medico.
 Dopo ingestione : non provocare vomito, consultare immediatamente un medico, mostrandogli l'etichetta

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione raccomandati : anidride carbonica - polvere - acqua nebulizzata
 5.2 Mezzi di estinzione vietati : nessuno in particolare
 5.3 Mezzi di protezione antincendio : normale equipaggiamento per addetti all'estinzione
 5.4 Ulteriori indicazioni : raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Raccogliere i residui smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata
- 6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione: usare idonei guanti durante movimentazione
- 7.2 Stoccaggio: tenere contenitori chiusi ermeticamente in ambiente ben ventilato, asciutto e fresco.
Stoccare lontano dall'umidità in modo da conservare le proprietà tecniche del prodotto.
Conservare a temperatura fra 5°C e 35°C
Proteggere dalle fonti di calore.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1 Protezione respiratoria : aerare il locale
- 8.2 Protezione delle mani : non necessaria
- 8.3 Protezione degli occhi : occhiali o maschere facciali

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- | | | | | |
|------|---------------------------|------------------|------------------------|------|
| 9.1 | Aspetto a 20°C : | Pasta | | |
| 9.2 | Colore: | Bianco | | |
| 9.3 | pH : | 8,9 | | |
| 9.4 | Punto di infiammabilità: | non infiammabile | | |
| 9.5 | Autoinfiammabilità: | non infiammabile | | |
| 9.6 | Proprietà esplosive: | non esplosivo | | |
| 9.7 | Proprietà comburenti: | non comburente | Punto di ebollizione : | n.d. |
| 9.9 | Densità relativa: | 1.140 gr/ml | | |
| 9.10 | Solubilità in acqua: | solubile al 100% | | |
| 9.11 | Punto intervallo fusione: | n.d. | | |
| 9.12 | Punto di ebollizione: | n.d. | | |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Stabile. Non provoca reazioni avverse

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Tossicità acuta via orale : LD 50 > 2000 mg/kg (ratto): Nocivo per ingestione
- 11.2 Potere irritante: irritante agli occhi se il contatto è prolungato irritante alle mucose

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Risulta biodegradabile Legge 136/83.
Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.
COMPORTAMENTO SUGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE Impianti di trattamento acque reflue:
Praticamente non tossico : EC50 > 100 mg/l

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (DPR 10/09/82 n° 915 e Decreto legislativo 22/97, previo parere favorevole delle Competenti Autorità, da ditta autorizzata.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID)
classe: -----
Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.)
classificazione: -----
Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA)
codice -----

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Ai sensi del D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:
SOSTANZA NON PERICOLOSA

FRASI DI PRUDENZA

- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Direttive :

D.91/155/EEC: Prodotti e sostanze pericolose.

Revisione D93/112/EEC

DIRETTIVA 2001/58/CE

ETICHETTATURA SOSTANZE D.88/379/CEE revisione D.93/18/CEE (3° APT)

DPR 27.04.55 n. 547 : Norme prevenzione infortuni

DPR 19.03.1956 n. 303 : Norme generali igiene del lavoro

DL.vo 19.09.1994 n. 626 : Sicurezza e salute lavoratori

Racc. 89/542/CEE : Etichettatura prodotti detergenti

Legge 136 del 26.04.1983: Biodegradabilità detergenti

Legge 319 del 10.05.76 : Limite di scarico in acque superficiali 2 mg/l riferito ai tensioattivi
(modificata dalla L. del 24.12.79 n. 650)

DM 15.09.2000 Banca dati ministeriale

DM 07.09.2002 Schede sicurezza

Dlgvo 02.02.2002 n. 25 Rischio Chimico

Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65

Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Il prodotto rientra nella categoria dei cosmetici e la valutazione alla sicurezza è depositata presso la Sede societaria a disposizione delle Autorità Competenti, in conformità al Decreto Legislativo 126/97

16.3 Principali fonti bibliografiche:

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



F.lli AMOS & C. S.p.A.

Viale Europa 68/70, I-20093 COLOGNO MONZESE (MI) - ITALIA

Tel. 02 251111.1 - Telefax 02 2538379 - www.amos.it - e-mail: amos@amos.it

TORINO • COLOGNO M. • PADOVA • BOLOGNA • NAPOLI